

SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

83° RESOCONTO

SEDUTE DELL' 11 FEBBRAIO 1980

INDICE**Commissioni riunite**

11 ^a (Lavoro) e 12 ^a (Igiene e sanità)	<i>Pag.</i>	3
--	-------------	---

Sottocommissioni permanenti

4 ^a - Difesa - Pareri	<i>Pag.</i>	5
6 ^a - Finanze e tesoro - Pareri	»	5

CONVOCAZIONI	<i>Pag.</i>	6
------------------------	-------------	---

COMMISSIONI RIUNITE

11^a (Lavoro)

e

12^a (Igiene e sanità)

LUNEDÌ 11 FEBBRAIO 1980

Presidenza del Presidente della 11^a Comm.ne
CENGARLE

Intervengono il ministro del lavoro e della previdenza sociale Scotti e il sottosegretario di Stato alle stesso dicastero Manente Comunale.

La seduta inizia alle ore 16,30.

IN SEDE REFERENTE

« Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, concernente finanziamento del servizio sanitario nazionale nonchè proroga dei contratti stipulati dalle Pubbliche amministrazioni in base alla legge 1° giugno 1977, n. 285, sull'occupazione giovanile » (643).

(Seguito dell'esame e rinvio).

Si riprende l'esame, rinviato nella seduta dell'8 febbraio.

Si passa all'esame dell'articolo 5 del decreto, accantonato nella seduta del 6 febbraio. In particolare, il relatore Grazioli illustra due commi aggiuntivi proposti dal Governo al testo dell'articolo (quale proposto dalla Sottocommissione e già esaminato) con i quali si stabilisce che le gestioni concernenti la liquidazione dell'ENPI e dell'ANCC che non risultino chiuse entro 12 mesi dall'emanazione della disciplina legislativa di cui al precedente comma dell'articolo predetto sono assunte dallo speciale ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro di cui alla legge n. 1404 del 1956; inoltre, l'espressione « a decorrere dal 1° gennaio 1980 » contenuta nel terzo comma dell'articolo 72 della legge n. 833 del 1978 è sostituita con la seguen-

te « a decorrere dalla emanazione della disciplina di cui alla presente legge ».

Su tali emendamenti si apre il dibattito.

Il senatore Spinelli sostiene che gli emendamenti illustrati si inseriscono in una logica di rinvio permanente dell'attuazione della legge n. 833 del 1978: egli è quindi contrario ed invita il Governo a non frapporre ostacoli per la completa ed effettiva realizzazione della riforma sanitaria.

Anche il senatore Merzario si esprime in senso contrario agli emendamenti sui quali, a parte l'estraneità della materia rispetto al decreto-legge in esame, apparirebbe opportuno acquisire l'opinione del Ministero della sanità.

Seguono precisazioni del ministro Scotti che sostiene l'opportunità degli emendamenti in attesa dell'istituzione dell'Istituto superiore per la prevenzione e per la sicurezza del lavoro, pur dichiarando comunque di rimettersi alle deliberazioni che le Commissioni adotteranno in proposito.

Il senatore Spinelli, intervenendo nuovamente, ribadisce le motivazioni che lo inducono ad esprimere negativamente sulle proposte del Governo, che dovrebbe chiaramente far conoscere quali sono le sue effettive intenzioni in ordine all'attuazione della riforma sanitaria.

Il relatore Forni, dopo aver osservato che in sostanza il secondo dei due commi aggiuntivi non ha una portata innovativa, rileva invece la delicatezza del problema posto dalla prima delle due modifiche; le sue perplessità derivano anche dal fatto che problemi analoghi a quelli oggetto dell'emendamento potrebbero riguardare oltre che l'ENPI e la ANCC, anche l'INADEL e l'INAM.

Il senatore Bellinzona, anch'egli contrario, sottolinea che la seconda delle due modifiche proposte appare tra l'altro pleonastica.

Il ministro Scotti dichiara quindi di ritirare i due emendamenti.

Posto successivamente ai voti viene approvato l'articolo 5 nel testo proposto dalla

Sottocommissione e già esaminato nella seduta del 6 febbraio.

Si passa quindi all'esame dell'articolo 14, sempre nel testo proposto dalla Sottocommissione. Il relatore Grazioli ne illustra il contenuto invitando le Commissioni ad approvarlo. Il senatore Antoniazzi si dichiara disposto ad esprimersi favorevolmente purchè al primo comma si tolga il riferimento agli articoli 16, 20 e 29 della legge n. 843 del 1978, salvo coordinamento conseguente all'approvazione dei numerosi articoli aggiuntivi al predetto articolo 14 in materia previdenziale e pensionistica.

Il senatore Borzi illustra un emendamento aggiuntivo al primo comma dell'articolo, con il quale si stabilisce che l'indennità integrativa speciale sulla pensione ai superstiti di lavoratori deceduti per causa di servizio possa cumularsi con la retribuzione percepita in costanza di rapporto di lavoro pubblico o privato.

Il senatore Antoniazzi osserva che il problema oggetto dell'emendamento meriterebbe un'attenta riflessione per evitare pericoli precedenti e sottolinea comunque l'opportunità di individuare chiaramente i destinatari del beneficio; per queste ragioni, invita il presentatore a ritirare l'emendamento. Anche ad avviso del senatore Grazioli l'emendamento, così come formulato, si presta a sollevare non poche perplessità.

Il ministro Scotti, dopo aver precisato al senatore Borzi il contenuto dell'articolo 15, già approvato dalle Commissioni, fa osservare che nel disegno di legge di riforma generale della previdenza è prevista la cumulabilità delle pensioni ai superstiti con le retribuzioni; d'altra parte l'indennità integrativa, proprio per le funzioni che adem-

pie, non può che essere corrisposta una sola volta.

Il Ministro invita quindi il presentatore a ritirare l'emendamento. Il senatore Borzi accede alla suddetta richiesta.

Le Commissioni accolgono quindi l'articolo 14 con le riserve manifestate dal senatore Antoniazzi da sciogliere in occasione dell'esame degli articoli aggiuntivi al predetto articolo.

Il ministro Scotti, a questo punto, richiama l'attenzione delle Commissioni sull'imminente scadenza del decreto-legge n. 624 del 1979 sulla mobilità dei lavoratori e sulla cassa integrazione guadagni. Avverte quindi dell'opportunità, se del caso nell'ambito del disegno di legge in esame, di regolare i rapporti sorti in attuazione del predetto decreto-legge stabilendo che i provvedimenti adottati in attuazione di tale provvedimento conservino la loro efficacia. Ravvisa inoltre la opportunità, ove le Commissioni siano disponibili, di aumentare a decorrere dal 16 dicembre 1979 l'importo giornaliero del trattamento speciale di disoccupazione dai due terzi all'80 per cento.

Il relatore Grazioli propone di aggiornare i lavori delle Commissioni riunite a domani. La proposta è accolta ed il seguito dell'esame del disegno di legge è rinviato.

CONVOCAZIONE DELLE COMMISSIONI RIUNITE

Il Presidente avverte che le Commissioni torneranno a riunirsi domani 12 febbraio, alle ore 10,30 e alle ore 16, con lo stesso ordine del giorno della seduta odierna.

La seduta termina alle ore 17,30.

SOTTOCOMMISSIONI

DIFESA (4^a)

Sottocommissione per i pareri

LUNEDÌ 11 FEBBRAIO 1980

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del presidente Giust, ha adottato la seguente deliberazione per il disegno di legge deferito:

alla 1^a Commissione:

714 — « Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 dicembre 1979, n. 626, concernente norme per l'attuazione del coordinamento delle forze di polizia », approvato dalla Camera dei deputati: *parere favorevole*.

FINANZE E TESORO (6^a)

Sottocommissione per i pareri

LUNEDÌ 11 FEBBRAIO 1980

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del presidente Santalco, ha adot-

tato le seguenti deliberazioni per i disegni di legge deferiti:

alla 1^a Commissione:

463 — « Costituzione di alloggi di servizio per il personale delle forze di polizia », d'iniziativa dei senatori Della Porta ed altri: *parere favorevole*;

714 — « Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 dicembre 1979, n. 626, concernente norme per l'attuazione del coordinamento delle forze di polizia », approvato dalla Camera dei deputati: *parere favorevole*;

alla 8^a Commissione:

532 — « Classificazione nella seconda categoria delle opere idrauliche lungo la marana di Prima Porta e suoi affluenti »: *parere favorevole*.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

Commissioni riunite

11^a (Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

e

12^a (Igiene e sanità)

Martedì 12 febbraio 1980, ore 10,30 e 16

1^a Commissione permanente

Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica Amministrazione

Martedì 12 febbraio 1980, ore 11

5^a Commissione permanente

(Programmazione economica, bilancio, partecipazioni statali)

Martedì 12 febbraio 1980, ore 11 e 17

6^a Commissione permanente

(Finanze e tesoro)

Martedì 12 febbraio 1980, ore 16

10^a Commissione permanente

(Industria, commercio, turismo)

Martedì 12 febbraio 1980, ore 16,30

Commissione parlamentare per il controllo sugli interventi nel Mezzogiorno

Martedì 12 febbraio 1980, ore 11

Commissione parlamentare per la riconversione e la ristrutturazione industriale e per i programmi delle partecipazioni statali

Martedì 12 febbraio 1980, ore 17,30